



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)

Tel: 02 93583161 fax: 02 93583044

C.F.- Part. IVA 93508760159

e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it

PEC: mips340002@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

[Approvato dal Consiglio di Istituto del 4 giugno 2012, con delibera N. 2024]



ISO 9001:2008
EA 37/38
Certif. N. 9175. LSF8



Premessa

Il presente regolamento di disciplina, avente come riferimenti normativi il DPR 249 del 24.06.1998 modificato ed integrato con il DPR 235 del 21.11.2007 "**Statuto delle studentesse e degli studenti**", la legge 59/97 ed il DLgs 297/94, è da considerarsi parte integrante del regolamento di Istituto.

Compito preminente della scuola è educare. A questo principio deve essere improntata ogni azione disciplinare. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole materie. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive della dignità altrui.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità formativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti dentro la scuola. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per l'intero gruppo classe. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica da svolgersi in orario scolastico e nel rispetto delle norme di sicurezza.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e la conseguente sanzione. La reiterazione di un comportamento già sanzionato comporta l'applicazione di una sanzione più grave.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia educativa e deve sempre essere adeguatamente motivata. Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione commessa. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come coinvolgimento attivo per una efficace strategia di recupero.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesto il risarcimento del danno. Tale misura si configura sia come sanzione autonoma, sia come sanzione accessoria all'allontanamento dalla comunità in correlazione alla gravità dell'infrazione.

Le infrazioni incidono, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla valutazione del comportamento di ogni studente. La valutazione del comportamento non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo; è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Una votazione inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Tale provvedimento presuppone che allo studente sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4 dello **Statuto degli studenti e delle studentesse** e che, di conseguenza, il Consiglio di Classe possa attribuire allo studente la responsabilità di infrazioni che ledano la dignità, il rispetto e l'incolumità altrui e che lo studente, successivamente alla irrogazione della sanzione, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Art. 1 (*Sanzioni disciplinari – Criteri generali*)

1. Le violazioni dei doveri disciplinari danno luogo all'irrogazione di sanzioni disciplinari quali:

- ◆ richiamo verbale;
- ◆ nota disciplinare;
- ◆ ammonizione scritta;
- ◆ allontanamento dalla comunità scolastica;
- ◆ risarcimento dei danni o eventuale riparazione del danno secondo le indicazioni del Consiglio di Classe;
- ◆ attività a favore della comunità scolastica secondo le indicazioni del Consiglio di Classe.

2. Elementi di valutazione della gravità sono:

- ◆ l'intenzionalità del comportamento;
- ◆ il grado di negligenza o di imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento;
- ◆ il concorso all'infrazione da parte di più studenti;
- ◆ infrazione reiterata.

3. Il **richiamo verbale** consiste nel richiamo al rispetto dei doveri dello studente irrorato dal docente che ne ha rilevato l'infrazione. Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva del comportamento non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione della condotta dell'allievo.

4. La **nota disciplinare** consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente ed è irrogato dal docente, dal Dirigente Scolastico, o da un suo collaboratore, attraverso una annotazione sul registro di classe.

5. L'**ammonizione scritta** consiste nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente ed è irrogata dal Consiglio di Classe e/o dal Dirigente Scolastico, o da un suo collaboratore, attraverso una comunicazione formale allo studente se maggiorenne (con invio di copia alla famiglia per conoscenza), ed alla famiglia se minorenni.

6. L'**allontanamento dalla comunità scolastica**, che consiste nella sospensione temporanea dalle lezioni, può essere disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, ed è irrogato, per periodi non superiori a quindici giorni, dal Consiglio di Classe con tutte le sue componenti, e per periodi superiori ai 15 giorni dal Consiglio di Istituto. Lo studente interessato e i suoi genitori se minorenni, partecipano alla fase istruttoria, condotta dal Consiglio di Classe con tutte le sue componenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, o da un suo collaboratore.

7. Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

8. Nel caso in cui lo studente opti per l'effettuazione delle attività a favore della comunità scolastica, il Dirigente Scolastico, o un suo collaboratore, valuterà la corretta esecuzione dei compiti assegnati.

9. Nel periodo di allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori e allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. E' altresì consentito ai genitori ed allo studente il rapporto con la scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla Commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale e sono applicabili anche ai candidati esterni.

11. In caso di inadempienze di rilevante gravità o in situazioni in cui sia necessario tutelare mediante un intervento urgente l'interesse della collettività, il Dirigente Scolastico, o un suo collaboratore, può disporre i provvedimenti cautelari ritenuti più adeguati, avviando contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali dovranno ratificare e/o integrare il provvedimento del Dirigente Scolastico o del suo collaboratore.

Art. 2 (*Infrazioni disciplinari, procedure e sanzioni*)

I comportamenti non corretti, definiti ai sensi dell'art. 3 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, vengono classificati come segue:

- A.** Infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili dal docente dell'ora.
- B.** Infrazioni disciplinari gravi da accertare con istruttoria a cura del Dirigente Scolastico, o da un suo collaboratore, e del Consiglio di Classe, sanzionabili anche con multa o risarcimento danni.
- C.** Infrazioni disciplinari gravi da accertare con istruttoria a cura del Dirigente Scolastico, o da un suo collaboratore, e del Consiglio di Classe, sanzionate dal Consiglio di Istituto in cui si può ravvisare un reato penale.

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Nei casi non previsti in modo esplicito, docente e Dirigente Scolastico, o un suo collaboratore, procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

Nel caso di infrazioni che presentano una configurazione di reato si applica la normativa vigente.

FREQUENZA REGOLARE E ASSIDUITA' NEGLI IMPEGNI DI STUDIO		
Tipo	Tipologia di Infrazione	Sanzione
A	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elevato numero di assenze non dovute a malattia o motivi familiari gravi e documentati 2. Elevato numero di ritardi e/o uscite 3. Assenze non giustificate o giustificate in ritardo 4. Assenze "strategiche" 5. Ritardi al rientro in classe dopo gli intervalli o al cambio dell'ora 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Richiamo verbale ◆ Nota disciplinare ◆ Non attribuzione del relativo parametro del credito scolastico ◆ Comunicazione alla famiglia al raggiungimento di 10 (dieci) tra entrate posticipate e/o uscite anticipate, oppure dopo 10 (dieci) giorni di assenza
RISPETTO DEGLI ALTRI		
Tipo	Tipologia di Infrazione	Sanzione
A/B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Linguaggio offensivo 2. Interventi inopportuni durante le lezioni 3. Mancanza di rispetto dei compagni, dei docenti e del personale non docente 4. Mancanza di rispetto del materiale altrui 5. Falsificazione di firme e/o voti 6. Inosservanza delle regole di comportamento nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione 7. Inosservanza del divieto di riprendere con immagini, suoni o filmati persone senza il loro esplicito consenso 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Richiamo verbale ◆ Nota disciplinare ◆ Ammonizione scritta ◆ Convocazione della famiglia ◆ Sospensione da 1 a 15 giorni
B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Furto 2. Aggressione fisica 3. Introduzione di alcolici e/o sostanze stupefacenti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Convocazione della famiglia ◆ Segnalazione ai servizi di competenza, in base alla tipologia di infrazione ◆ Sospensione da 1 a 15 giorni
C	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutte le situazioni in cui in sede di istruttoria si può ravvisare un reato penale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Convocazione della famiglia ◆ Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ◆ Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ◆ Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi
RISPETTO DEI REGOLAMENTI		
Tipo	Tipologia di Infrazione	Sanzione
A/B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uso improprio del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Richiamo verbale ◆ Nota disciplinare ◆ Ritiro temporaneo del cellulare e/o del dispositivo elettronico, che sarà custodito in segreteria ◆ Convocazione della famiglia per la restituzione del cellulare e/o del dispositivo ◆ Attribuzione del voto 1 (uno) al compito, se il fatto accade durante una verifica e/o un compito in classe ◆ In caso di recidiva, le sanzioni disciplinari applicate potranno andare dalla semplice <i>ammonizione scritta</i> (la prima volta), sino alla proposta di allontanamento temporaneo da sottoporre agli organi preposti

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA		
Tipo	Tipologia di Infrazione	Sanzione
A/B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Violazione regolamenti dei laboratori 2. Non osservanza del divieto di fumo 3. Non osservanza delle norme che regolano il transito ed il parcheggio dei motorini 4. Non osservanza dell'obbligo di avere con sé il libretto scolastico e di esibirlo su richiesta del personale docente e non docente 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Richiamo verbale ◆ Nota disciplinare ◆ Ammonizione scritta ◆ Convocazione della famiglia ◆ Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo fra 1 e 15 giorni
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE		
Tipo	Tipologia di Infrazione	Sanzione
A/B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Danneggiamento involontario di strutture e attrezzature 2. Mancato rispetto dell'igiene dell'ambiente 3. Abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori 4. Scritte o incisioni su muri, porte e banchi 5. Affissione, in aula o in spazi non autorizzati, di cartelli vari e/o poster senza la preventiva vidimazione del Dirigente Scolastico o dei suoi Collaboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Richiamo verbale ◆ Nota disciplinare ◆ Ammonizione scritta ◆ Convocazione della famiglia ◆ Risarcimento dei danni o eventuale riparazione, secondo le indicazioni del docente, del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico ◆ Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo fra 1 e 15 giorni
B	<ol style="list-style-type: none"> 6. Danneggiamento volontario di strutture e attrezzature con danni anche alle persone 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Convocazione della famiglia ◆ Risarcimento dei danni o eventuale riparazione secondo le indicazioni del docente, del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico ◆ Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo fra 1 e 15 giorni
C	<ol style="list-style-type: none"> 7. Tutte le situazioni in cui in sede di istruttoria si può ravvisare un reato penale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Convocazione della famiglia ◆ Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ◆ giorni ◆ Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ◆ Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Art. 3 (Impugnazioni)

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'**Organo di Garanzia** interno alla scuola, presieduto dal Dirigente Scolastico ed eletto annualmente dal Consiglio di Istituto. In caso di diretto coinvolgimento di uno di questi nel provvedimento disciplinare in questione, l'interessato si asterrà dalla discussione del ricorso.
2. L'**Organo di Garanzia**, costituito da un docente, da uno studente e da un genitore eletti dal Consiglio di Istituto tra i propri membri e presieduto dal

Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore, delibera validamente in prima convocazione se sono presenti tutti i membri, in seconda anche solo con membri effettivamente partecipanti, comunque entro 10 giorni dal ricorso, superati i quali si riterrà confermata la sanzione.

- 3.** L'**Organo di Garanzia** di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*.
- 4.** Reclami proposti dagli studenti, o di chiunque vi abbia interesse, contro il presente regolamento, in quanto lo ritenga contrastante con lo **Statuto delle studentesse e degli studenti**, possono essere inoltrati per iscritto al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. La decisione in merito è subordinata al parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale che deve esprimersi entro 30 (trenta) giorni. Qualora entro tale termine l'organo di garanzia non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, per cui il termine è sospeso una sola volta per un massimo di 15 (quindici) giorni, il Direttore Scolastico Regionale decide indipendentemente.

***** fine documento *****